

SUAP

Progetto di ampliamento per il potenziamento attività produttiva esistente "DIMA s.r.l."

SUAP ai sensi dell'art. 8 del DPR 160 del 2010

COMMITTENTE E PROPRIETARIO  DIMA srl Via Dugali Sera snc 25018 Montichiari BS	ATTIVITA' PRODUTTIVA UTILIZZATRICE DIMA srl Via Carpenedolo, 16/B, 25012 Calvisano BS
--	---

PROGETTO COMPONENTE URBANISTICA - PIANO ATTUATIVO - VAS  Urbanistica & Servizi Home Page www.urbanisticaeservizi.com e-mail info@urbanisticaeservizi.com Pian. Fabrizio Franceschini Ordine degli APPC della provincia di Brescia n°2345 COMPONENTE EDILIZIA  Studio Civiesse Home Page www.studiociviesse.com e-mail studiociviesse@gmail.com Arch. Paolo Vaccari Ordine degli APPC della provincia di Brescia n°2290 COMPONENTE GEOLOGICA  A & P. sas - Geologia Geotecnica e Dati Geol. Corrado Aletti Ordine dei Geologi della provincia di Brescia n°900 COMPONENTE AMBIENTALE - PREVALUTAZIONE V.I.A.  ECONORD AMBIENTE S.R.L. Tel. 030.3750796 – Fax 030.3773669 E-mail: info@eco-nord.it COMPONENTE AGRONOMICA Dott. Agr. Gabriele Zola Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Brescia n. 201	ELABORATO: AMB 01 TITOLO: Relazione tecnica di preavalutazione DATE: SETTEMBRE 2023 SCALA: NOTE: ver.
--	---

Regione: LOMBARDIA
Provincia di: BRESCIA
Comune di: CALVISANO

DESCRIZIONE DEI LAVORI

PROPOSTA SUAP

AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010

PER AMPLIAMENTO DI PIAZZALI PER LO STOCCAGGIO DI AGGREGATI CERTIFICATI E MANUFATTI IN CEMENTO DELL'IMPIANTO ESISTENTE DI GESTIONE RIFIUTI UBICATO IN COMUNE DI CALVISANO (BS), VIA CARPENEDOLO N. 16/A, DOTATO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) N. 3634 DEL 13/06/2014 E S.M.I. RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI BRESCIA

FASE DEI LAVORI

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – PREVALUTAZIONE
(ai sensi dell'art. 9 della D.G.R. XI/5223 del 13/09/2021)

DITTA



DI.MA. S.R.L.

Sede legale

Via Dugali Sera, snc - 25018 Montichiari (BS)

Unità locale

Via Carpenedolo, 16/A e 16/B - 25012 Calvisano (BS)

CONSULENTE



ECONORD AMBIENTE S.R.L.

Tel. 030.3750796 – Fax 030.3773669

E-mail: info@eco-nord.it

TITOLO ELABORATO

**RELAZIONE TECNICA DI
PREVALUTAZIONE**

CRONOLOGIA REVISIONI

REVISIONE

DATA

00

SETTEMBRE 2023

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

INDICE

1. Dati generali della società	3
2. Premessa.....	4
3. Stato di fatto.....	5
4. Stato di progetto.....	7
5. Prevalutazione ex DGR 13 Settembre 2021 n. XI/5223.....	12
5.1 Modifica solo perimetro - Prevalutazione.....	12
5.2 Esito.....	29
6. Conclusioni	30

1. Dati generali della società

Ragione Sociale	DI.MA. S.R.L.			
Sede Legale	Via Dugali Sera, SNC - 25018 Montichiari (BS)			
Sede operativa	Via Carpenedolo, 16/A e 16/B - 25012 Calvisano (BS)			
Area interessata	Foglio	40	Mappali	113
Superfici Impegnate	Superficie totale		Circa 16.277 m ²	
	Superficie coperta		Circa 228 m ²	
	Superficie scoperta		Circa 12.130 m ²	
Legale Rappresentante	PAOLO OTTONELLI			
Responsabile Tecnico	GIANLUCA GAMBA			
Oggetto Sociale	Lavori generali di costruzioni edifici e lavori di ingegneria civile; Demolizioni, recupero, ristrutturazione, manutenzione, restauro di edifici in genere completi di impianti e di opere connesse od accessorie; Escavazioni e lavori di movimento terra, costruzioni strade, fognature, acquedotti ed ogni altra opera di urbanizzazione; (...) gestione di impianti di trattamento o smaltimento di rifiuti; Macinazione finalizzata al riciclaggio di qualsiasi tipo di rifiuto; (...)			
Codice Istat Attività	38.32			
Tipo di attività	Attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi provenienti dall'attività di costruzione e demolizione di edifici.			

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

2. Premessa

La presente Relazione Tecnica supporta il procedimento di SUAP ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, per l'ampliamento del perimetro dell'impianto di gestione rifiuti della ditta DI.MA. Srl, autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale AIA n. 3634 del 13/06/2014 e s.m.i., con specifico riferimento allo stoccaggio dei prodotti finiti da commercializzare.

Per il progetto, trattandosi di una modifica all'impianto di gestione rifiuti esistente, è necessario l'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. poiché esso rientra nella tipologia indicata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al punto 8 "Altri progetti", lettera:

"t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

La D.G.R. XII/5223 del 13/09/2021 "Approvazione del metodo per l'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti" all'art. 9 del suddetto decreto cita: *"nei casi di modifiche consistenti in un ampliamento del perimetro aziendale deputato all'attività di gestione rifiuti, in assenza di nuove operazioni o incremento di potenzialità che già di per sé comportino l'assoggettamento a verifica di assoggettabilità alla V.I.A., il Proponente verifichi i potenziali impatti derivanti da tale modifica attraverso l'utilizzo di apposita funzione «variazione perimetro aziendale» sull'applicativo; l'esito di tale processo costituirà elemento di supporto alla decisione dell'Autorità competente per eventuale assoggettamento della modifica a verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;*

Pertanto, nel presente elaborato, vengono riportati la metodologia e gli esiti dello strumento di prevalutazione (variazione perimetro aziendale).

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

3. Stato di fatto

L'attività produttiva Di.Ma Srl lavora affinché sia possibile ridurre lo sfruttamento di materie prime e minimizzare il destino a smaltimento in discarica di materiali recuperabili, ottimizzando i processi di economia circolare.

L'azienda ha un sito produttivo ed un sito adibito a deposito di prodotti certificati sul territorio comunale di Calvisano (BS) ed occupa attualmente un'area, dotata di accesso diretto dalla rotatoria adiacente di via Carpenedolo, di circa 37.000 mq ed è divisa in due parti, la prima (ad ovest rispetto alla viabilità interna) adibita alla trasformazione del rifiuto in materiale riutilizzabile e la seconda (ad est) a deposito di prodotti certificati.



- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

La porzione verso ovest è dotata di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3634 del 13/06/2014, successivamente volturata a favore della ditta DI.MA. Srl con Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia n. 1216/2015 del 20/02/2015.

Il ciclo produttivo della ditta DI.MA S.r.l. prevede il recupero di rifiuti speciali non pericolosi con operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R5) finalizzato alla produzione di prodotti/aggregati industriali, conglomerati cementizi e conglomerati bituminosi destinati alla commercializzazione.

La superficie totale dell'impianto di gestione rifiuti si attesta a circa 16.277 mq

Localizzazione e perimetro odierno dell'area di gestione rifiuti autorizzato con AIA:



- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

4. Stato di progetto

La ditta DI.MA. Srl, date le condizioni del mercato di settore per il quale una posizione competitiva nella vendita di aggregati certificati e manufatti in cemento deve necessariamente essere supportata dalla presenza di adeguate aree adibite a stoccaggio, necessita, per poter mantenere una posizione competitiva sul mercato, di un potenziamento attraverso SUAP, ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, per l'ampliamento dell'area di stoccaggio di prodotti pronti per la commercializzazione.

Il progetto prevede quindi di aumentare il perimetro dell'impianto in direzione est (in corrispondenza dell'attuale unità locale adibita a deposito/magazzino prodotti, sempre di proprietà della ditta DI.MA. Srl) ed in direzione ovest e sud (in corrispondenza delle attuali aree agricole) lasciando però invariate le potenzialità di trattamento e di stoccaggio, nonché le operazioni autorizzate.





ECONORD AMBIENTE SRL

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

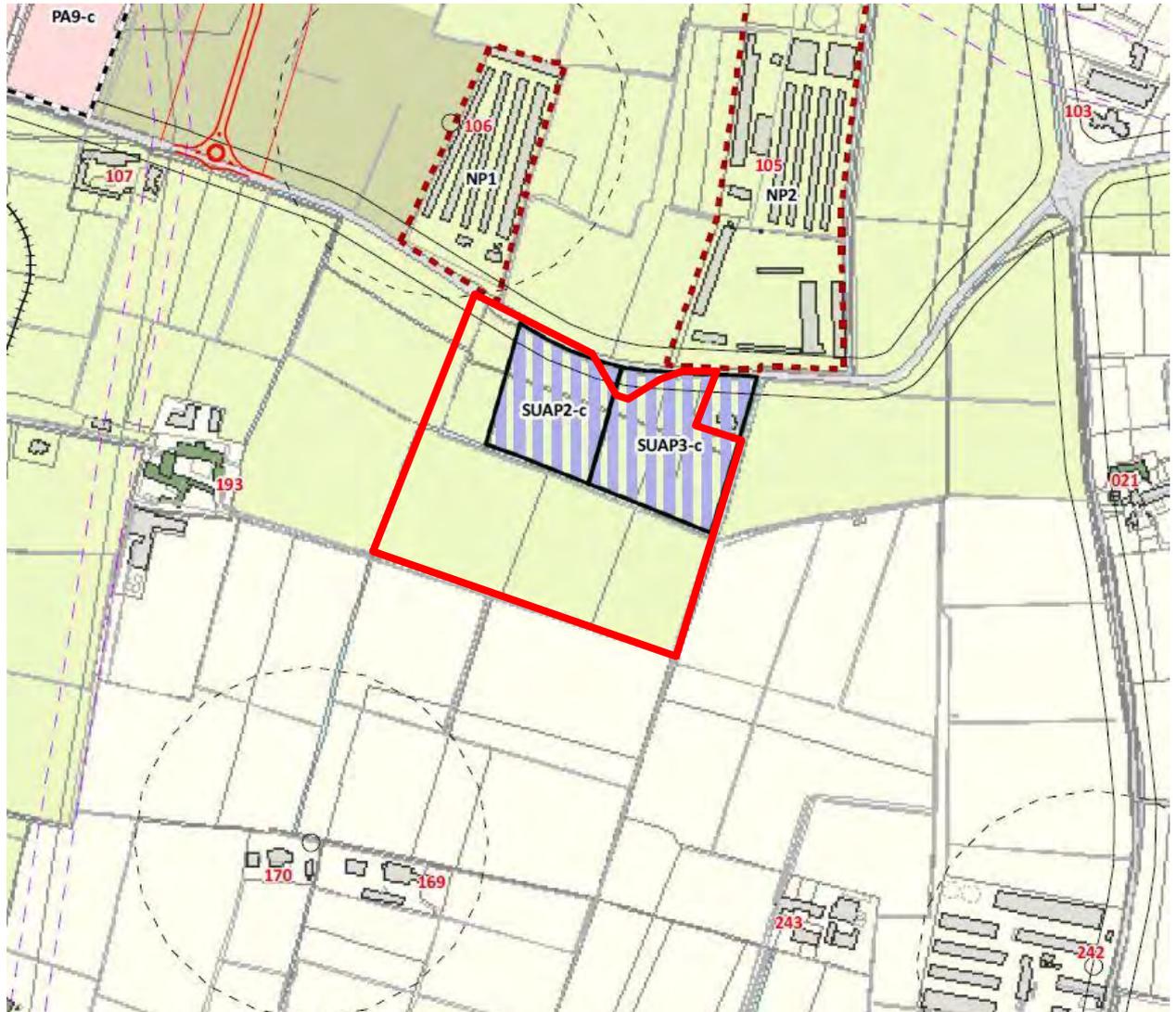


Via Montecanale, 19/21 – 25080 Polpenazze d/G (BS) - Tel. +39.030.3773679 Fax. +39.030.3773669 - Email. info@eco-nord.it

L'area oggetto di trasformazione è attualmente identificata dallo strumento urbanistico vigente tra le aree agricole di salvaguardia paesaggistica, ambientale ed ecologica (art.53) ed è inoltre identificata negli Ambiti Agricoli Strategici e dovrà essere quindi oggetto di variante semplificata del PTCP, strumento di pianificazione urbanistica provinciale. L'assoggettabilità a VAS e la procedura dovrà quindi essere congiunta con la Provincia.

Vengono di seguito riportati gli estratti rilevanti relativi ai piani vigenti e la proposta progettuale.

L'area oggetto di ampliamento ricade in "Aree agricole di salvaguardia paesaggistica, ambientale ed ecologica (art.53)" ed in ambiti SUAP.



SISTEMA EXTRAURBANO

- Aree agricole produttive (art.52)
- Aree agricole di salvaguardia paesaggistica, ambientale ed ecologica (art.53)
- Aree agricole di tutela dell'abitato (art.54)
- Allevamenti ittici (art.55)
- Perimetro PLIS "Fiume Chiese" - proposto (art.58)

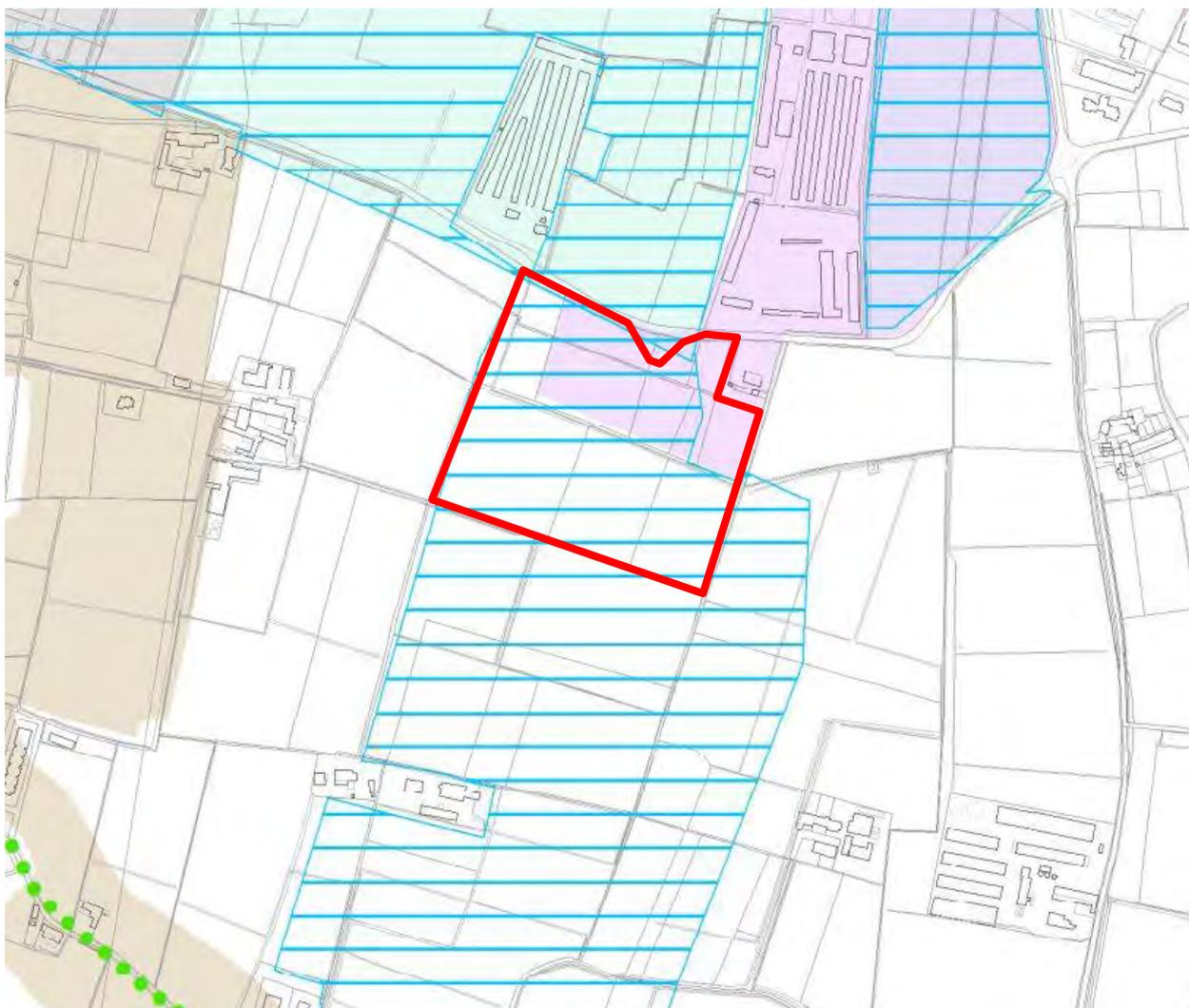
Edifici non agricoli e loro pertinenze in zona agricola

- Edifici non agricoli e loro pertinenza in zona agricola - Residenze e attività ricettive (art.56)
- Edifici non agricoli e loro pertinenza in zona agricola destinati alla produzione (art.57)
- Immobili e aree interessate da interventi puntuali di variante urbanistica (art.26 e 57)
- Immobili e aree interessate da interventi puntuali di variante urbanistica mediante procedura di SUAP (art.26 e 57)

Estratto Tav.PR1Var Classificazione generale degli ambiti – Fonte: Piano delle Regole del PGT di Calvisano

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

L'area oggetto di ampliamento è identificata, in parte, come area di supporto alla rete ecologica.



Sistema della rete ecologica e della rete verde

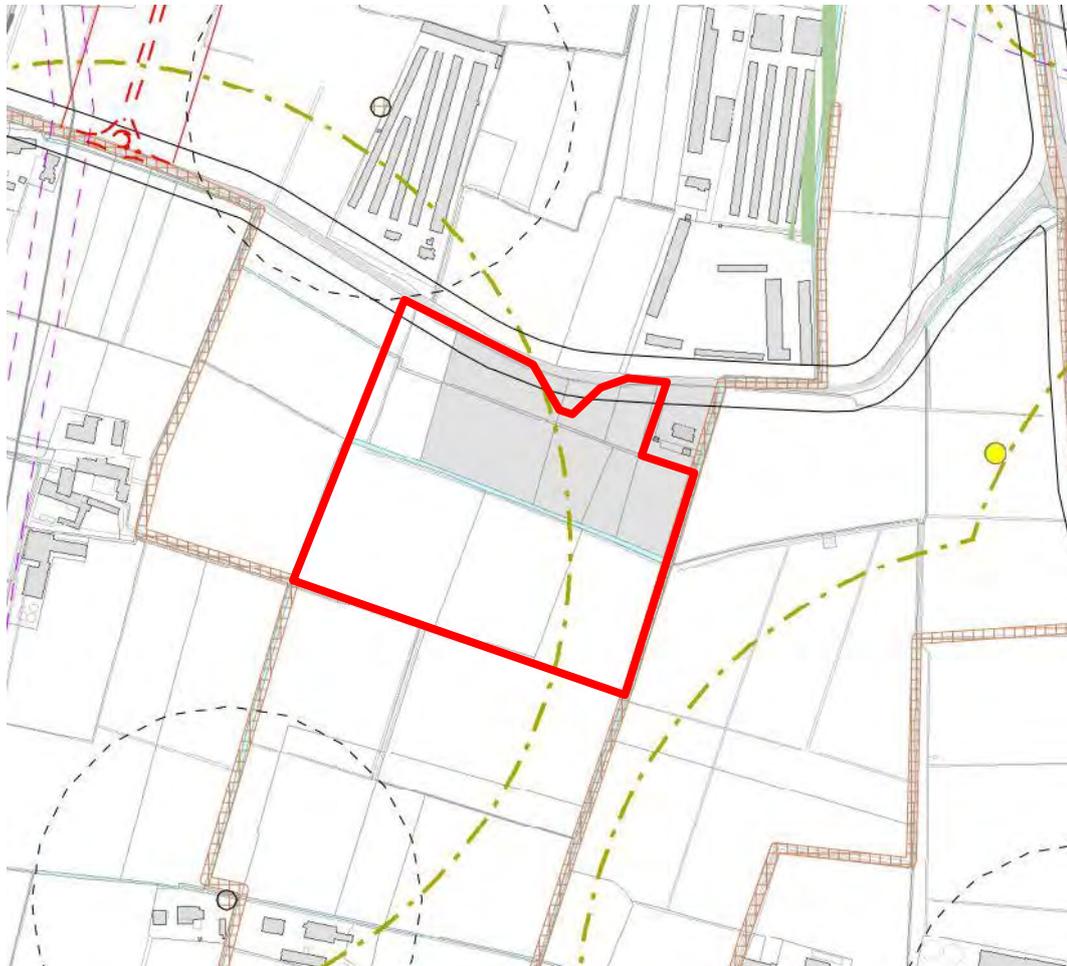
- Aree agricole di valenza paesistica
- Corridoi ecologici di I livello provinciali
- Corridoi ecologici di II livello provinciali
- Ambiti della rete ecologica di I livello regionale
- Aree di supporto alla rete ecologica

Sistema insediativo

- Ambiti a prevalente destinazione non produttiva
- Ambiti produttivi
- Ambiti produttivi sovracomunali (APS)

Estratto Tav.DP1Var Tavola di inquadramento con sintesi dei temi del quadro di riferimento programmatico – Fonte: Documento di Piano del PGT di Calvisano

L'area oggetto di ampliamento è, in alcune delle sue parti, soggetta al vincolo relativo ai corsi d'acqua e nel confine orientale sono presenti aree di classi di fattibilità geologica 4.



VINCOLI AMMINISTRATIVI

	Rispetto stradale della viabilità esistente
	Rispetto stradale della viabilità di progetto o da riqualificare
	Rispetto ferroviario
	Rispetto cimiteriale
	Rispetto depuratore
	Rispetto elettrodotto
	Rispetto metanodotto esistente / di progetto
	Linea ossigenodotto

AREE E AMBITI DI PARTICOLARE RILEVANZA

	Boschi trasformabili per pubblica utilità (Piano d'Indirizzo Forestale)
	Boschi non trasformabili (Piano d'Indirizzo Forestale)
	Parco Locale Interesse Sovracomunale "Fiume Chiese" - proposto
	Aree a servitù speciale
	Fasce di rispetto allevamenti zootecnici
	Fascia di verifica per potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea ENAC
	Sito da bonificare (art.17 D.Lgs. 22/97)
	Industria a rischio di incidente rilevante
	Discarica di inerti oggetto di recupero ambientale

VINCOLI IDROGEOLOGICI

	Rispetto dei pozzi
--	--------------------

VINCOLI PER LA DIFESA DEL SUOLO

	Classe 4 della fattibilità geologica
--	--------------------------------------

Estratto Tav.DP2Var "Individuazione dei vincoli e delle tutele ope legis" – Fonte: Documento di Piano del PGT di Calvisano

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

5. Prevalutazione ex DGR 13 Settembre 2021 n. XI/5223

La presente Relazione Tecnica tiene conto della D.G.R. di Regione Lombardia 13 Settembre 2021 n. XI/5223 “Approvazione del metodo per l’espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti”, la quale stabilisce la metodologia da applicarsi agli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti per i quali è previsto l’espletamento della verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi della Parte II del d.lgs. 152/06 allegato IV, nonché ai progetti che comportano **variazione del perimetro aziendale**.

Infatti, l’art. 9 del suddetto decreto cita: *“nei casi di modifiche consistenti in un ampliamento del perimetro aziendale deputato all’attività di gestione rifiuti, in assenza di nuove operazioni o incremento di potenzialità che già di per sé comportino l’assoggettamento a verifica di assoggettabilità alla V.I.A., il Proponente verifichi i potenziali impatti derivanti da tale modifica attraverso l’utilizzo di apposita funzione «variazione perimetro aziendale» sull’applicativo; l’esito di tale processo costituirà elemento di supporto alla decisione dell’Autorità competente per eventuale assoggettamento della modifica a verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;*

Pertanto, dato che il progetto in esame comporta solamente l’ampliamento del perimetro ad oggi autorizzato senza incremento di potenzialità di trattamento o l’inserimento di nuove operazioni, verrà considerata sull’applicativo l’opzione **Modifica solo perimetro - Prevalutazione**

5.1 Modifica solo perimetro - Prevalutazione

Come già riportato in precedenza, per gli impianti esistenti che intendono modificare il perimetro aziendale senza variazione dei quantitativi/operazioni autorizzati, il Proponente deve fornire gli esiti elaborati dallo strumento di prevalutazione (variazione perimetro aziendale), sulla base dei quali l’Autorità Competente potrà chiedere, eventualmente, la verifica di assoggettabilità a VIA.

È necessario pertanto caricare sulla Piattaforma di Valutazione di cui alla DGR n. 5223 del 13/09/2021 della Regione Lombardia un archivio zip contenente due shapefile, uno

corrispondente al perimetro dell'impianto esistente [stato ante-operam (scenario pre)] e uno al perimetro di progetto [stato post-operam (scenario post)].

Data la tipologia di progetto indagata (Modifica solo perimetro – Prevalutazione) non è necessaria la caratterizzazione in quanto il sistema considera solamente la correlazione con gli elementi di vulnerabilità ambientale elencati nell'Allegato 4 alla DGR n. 5223/21 sopracitata in base alle fasce di distanza dal perimetro.

	AREE GEOGRAFICHE ALLEGATO V PARTE SECONDA D.LGS. 152/2006 E smi	DESCRIZIONE
K ₁	Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	Le paludi e gli acquitrini, le torbe oppure i bacini, naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce o salmastra, o salata, ivi comprese le distese di acqua marina la cui profondità, durante la bassa marea, non supera i sei metri
K ₂	Zone costiere e ambiente marino	I territori costieri compresi in una fascia di 300 m dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare; ed i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi.
K ₃	Zone montuose	Le montagne per la parte eccedente 1600m sul livello del mare per la catena alpina e 1200m sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole.
K ₄	Zone forestali	31 – Aree boscate; 32 – Ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea in evoluzione DUSAF 5.0 – Uso del suolo 2015
K ₅	Riserve e Parchi naturali	Parchi nazionali, parchi naturali regionali e le riserve naturali statali
K ₆	Zone classificate o protette dalla normativa nazionale	Parchi Regionali – Nazionali, PLIS, Monumenti naturali, Rete Ecologica Regionale
K ₇	Siti di interesse comunitario e Zone di protezione speciale	I siti della Rete Natura 2000 - SIC e ZPS
K ₈	Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione	Zonizzazione regionale per la qualità dell'aria - Delibera di Giunta regionale n. 2605 del 30 novembre 2011

	AREE GEOGRAFICHE ALLEGATO V PARTE SECONDA D.LGS. 152/2006 E smi	DESCRIZIONE
	dell'Unione	
K ₉	Zone a forte densità demografica	Zone con residenziale denso, mediamente denso, discontinuo, rado e nucleiforme e sparso della carta d'uso del suolo DUSAF 5.0 – Uso del suolo 2015
K ₁₀	Zone di importanza storica, culturale o archeologica	Aree di valenza storica, culturale o archeologica
K ₁₁	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 maggio 2001, n. 228	Aree agricole di pregio
K ₁₂	Reticolo idrico e laghi	Elenco dei corsi d'acqua principali e dei laghi
K ₁₃	Profondità della falda superficiale	Intervalli di variazione della soggiacenza

Le fasce di distanza dal perimetro considerate sono le seguenti:

- 0 – 100 m;
- 101 – 200 m;
- 201 – 500 m;
- 501 – 1000 m.

Il sistema pertanto genera una tabella con la distanza tra perimetro e ciascuno degli elementi di vulnerabilità sia per lo stato di fatto che per lo stato di progetto.

In questa configurazione si verificano gli elementi di vulnerabilità ambientali (K) che l'aumento del perimetro porta a modificare.

Di seguito vengono riportati gli estratti sia per il perimetro allo stato di fatto (pre) che per il perimetro allo stato di progetto (post).

Il raggio evidenziato misura 1000 m come la massima distanza da considerare nelle valutazioni delle fasce.

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

PRE - K1 (zone umide)

L'elemento più vicino (ID 521) dista circa 555 m dal perimetro dell'impianto e si inserisce pertanto nella fascia 1000-501 m



PRE – K2 (zone costiere)

Non sono presenti zone costiere in un intorno di 500 m dal perimetro dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 500 m*.

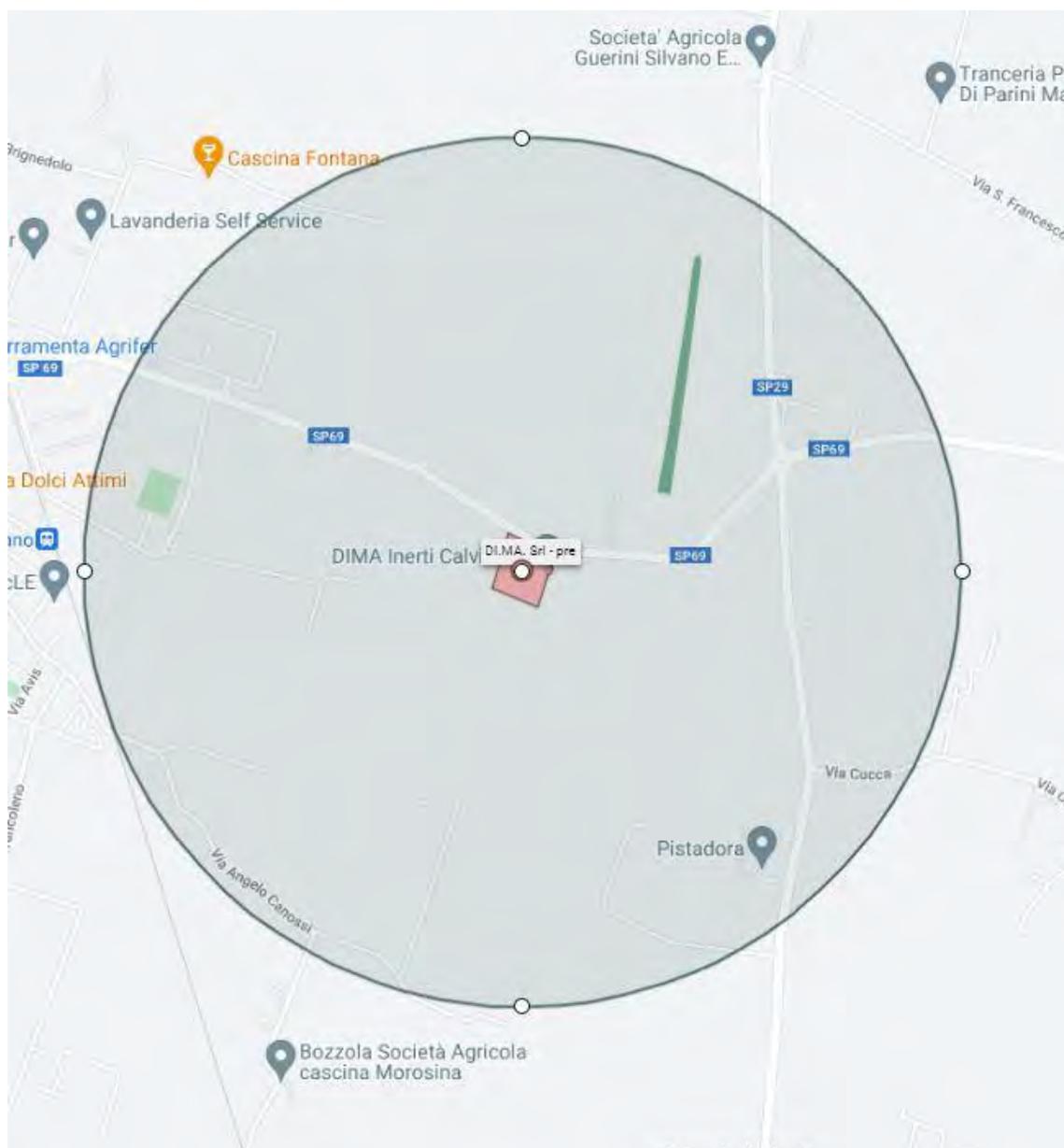
- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

PRE – K3 (zone montuose)

Non sono presenti zone montuose nell'intorno dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Zona non montuosa*.

PRE – K4 (zone forestali)

L'elemento più vicino (COD_TOT 3113) dista circa 320 m dal perimetro dell'impianto e si inserisce pertanto nella fascia *500-201 m*.



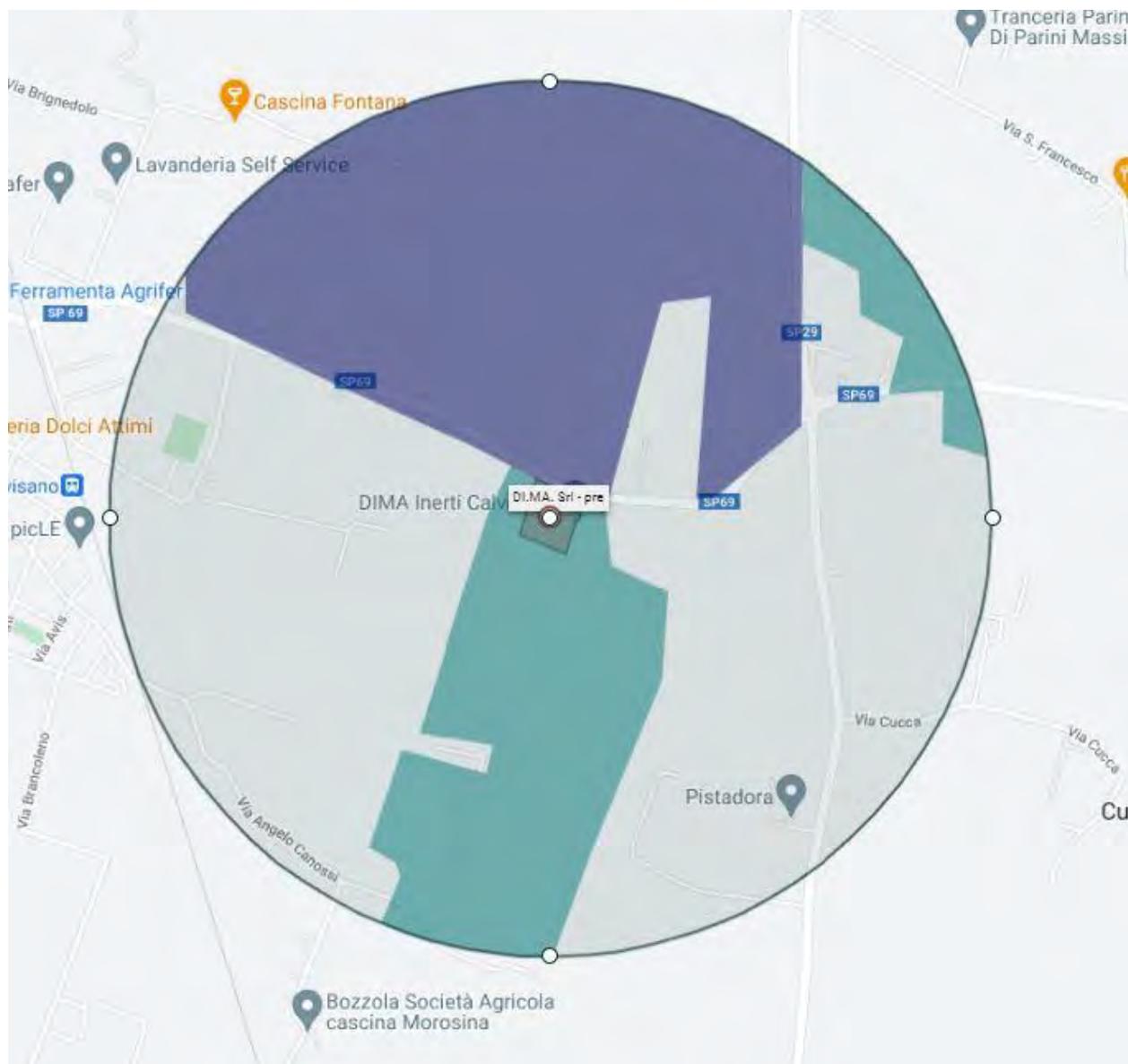
- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

PRE – K5 (riserve e parchi naturali)

Non sono presenti Riserve o Parchi Naturali in un intorno di 1000 m dal perimetro dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

PRE – K6 (zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri)

L'impianto ricade in "Elementi di secondo livello della RER" e pertanto si inserisce nella fascia *Entro 100 m*.



- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

PRE – K7 (zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE)

Non sono presenti Siti di interesse comunitario o Zone di protezione speciale in un intorno di 1000 m dal perimetro dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

PRE – K8 (standard qual. amb. superati)

Non sono presenti zone con standard di qualità ambientale superati in un intorno di 1000 m dal perimetro dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

PRE – K9 (zone a forte densità demografica)

L'elemento più vicino (COD_TOT 11231) dista circa 92 m dal perimetro dell'impianto e si inserisce pertanto nella fascia *Entro 100 m*.



- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

PRE – K10 (zone di importanza storica, culturale e archeologica)

Non sono presenti zone di importanza storica, culturale e archeologica in un intorno di 1000 m dal perimetro dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

PRE – K11 (agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001)

Non sono presenti aree agricole di pregio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 228/2001 in un intorno di 1000 m dal perimetro dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

PRE – K12 (reticolo idrico Dgr 7868/02 e s.m.i. e laghi)

Non sono presenti aree del Reticolo Idrico di cui alla DGR 7868/02 e s.m.i. o aree lacuali in un intorno di 1000 m dal perimetro dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

PRE – K13 (profondità della falda superficiale)

Dalla tavola 3 della “Carta idrogeologica e della vulnerabilità della falda del territorio comunale” dell'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Calvisano la profondità della falda superficiale nella zona dell'impianto si attesta intorno ai 65 m s.l.m. Dato che il piano campagna è circa a 68 m s.l.m. la falda è a circa 3 m di profondità; si inserisce pertanto nella fascia *0-5 m*.

POST - K1 (zone umide)

L'elemento più vicino (ID 521) dista circa 510 m dal perimetro dell'impianto e si inserisce pertanto nella fascia 1000-501 m



POST – K2 (zone costiere)

Non sono presenti zone costiere in un intorno di 500 m dal perimetro di progetto dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 500 m*.

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

POST – K3 (zone montuose)

Non sono presenti zone montuose nell'intorno del perimetro di progetto dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Zona non montuosa*.

POST – K4 (zone forestali)

L'elemento più vicino (COD_TOT 3113) dista circa 229 m dal perimetro di progetto dell'impianto e si inserisce pertanto nella fascia *500-201 m*.



- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

POST – K5 (riserve e parchi naturali)

Non sono presenti Riserve o Parchi Naturali in un intorno di 1000 m dal perimetro di progetto dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

POST – K6 (zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri)

Il perimetro di progetto ricade in “Elementi di secondo livello della RER” e pertanto si inserisce nella fascia *Entro 100 m*.



- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

POST – K7 (zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE)

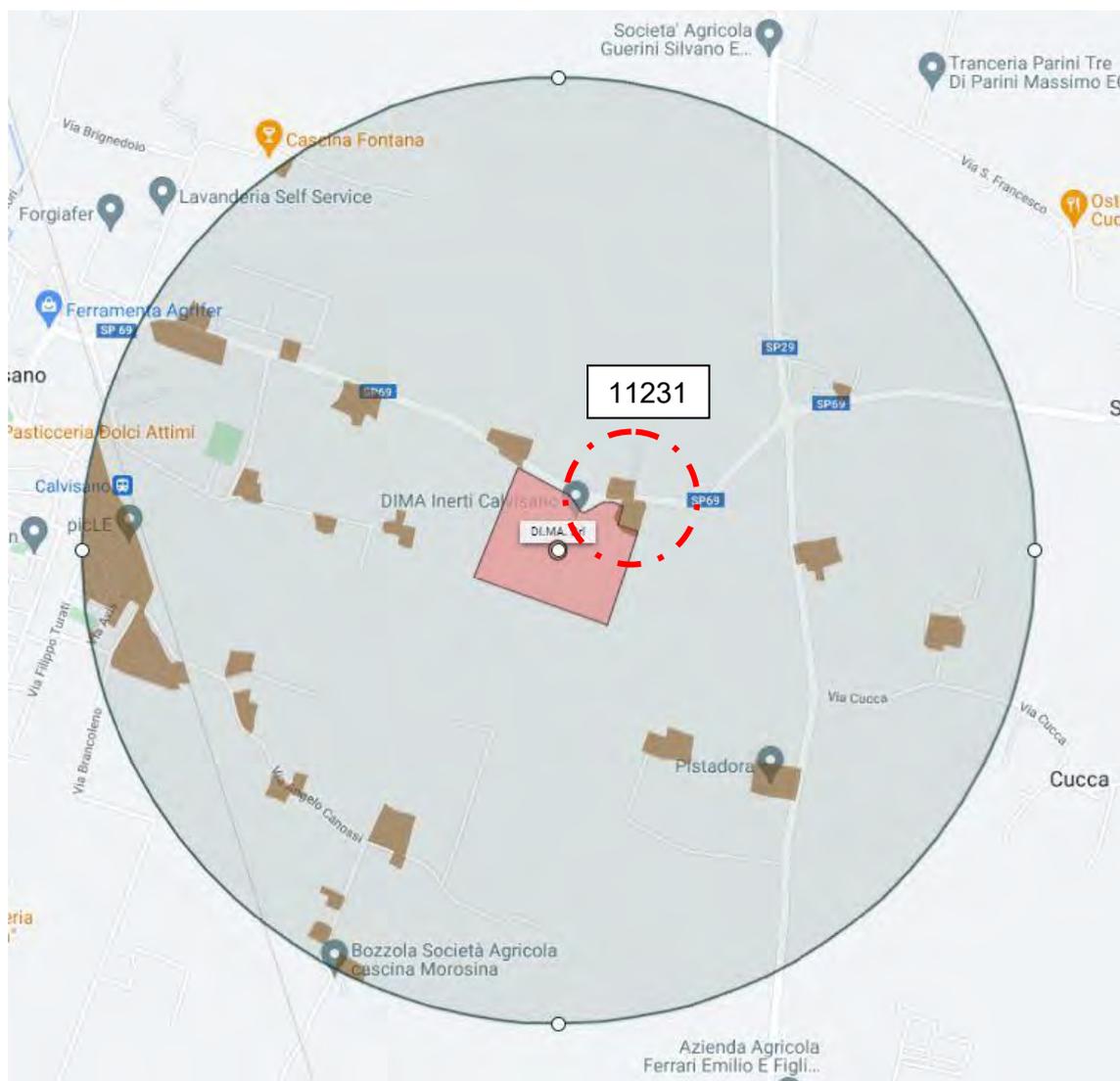
Non sono presenti Siti di interesse comunitario o Zone di protezione speciale in un intorno di 1000 m dal perimetro di progetto dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

POST – K8 (standard qual. amb. superati)

Non sono presenti zone con standard di qualità ambientale superati in un intorno di 1000 m dal perimetro di progetto dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

POST – K9 (zone a forte densità demografica)

Il perimetro di progetto ricade in zone a forte densità demografica (COD_TOT 11231) pertanto si classifica nella fascia *Entro 100 m*.



- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

POST – K11 (agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001)

Non sono presenti aree agricole di pregio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 228/2001 in un intorno di 1000 m dal perimetro di progetto dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

PRE – K12 (reticolo idrico Dgr 7868/02 e s.m.i. e laghi)

Non sono presenti aree del Reticolo Idrico di cui alla DGR 7868/02 e s.m.i. o aree lacuali in un intorno di 1000 m dal perimetro di progetto dell'impianto pertanto si classifica nella fascia *Oltre 1000 m*.

PRE – K13 (profondità della falda superficiale)

Dalla tavola 3 della “Carta idrogeologica e della vulnerabilità della falda del territorio comunale” dell'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Calvisano la profondità della falda superficiale nella zona dell'impianto si attesta intorno ai 65 m s.l.m. Dato che il piano campagna è circa a 68 m s.l.m. la falda è a circa 3 m di profondità; si inserisce pertanto nella fascia *0-5 m*.

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

Per quanto riguarda la vulnerabilità ambientale **K10 “Zone di importanza storica, culturale o archeologica”** è da evidenziare che il sistema riportava che il sito più vicino all’insediamento risultava essere la Necropoli cod. 15 - Fonte: Carta Archeologica della Lombardia, Provincia di Brescia, Sezione D6IV Montichiari, edizione 1991, ad una distanza di circa 1.046 m dal perimetro nella configurazione attuale e ad una distanza di circa 894 m dal perimetro nella configurazione di progetto.

Tuttavia, nella “Carta Archeologica della Lombardia, Provincia di Brescia, Sezione D6IV Montichiari, edizione 1991”, viene riportato che risultano essere presenti altre aree archeologiche nell’intorno dell’installazione IPPC considerata e non riportate nell’applicativo QCumber.

La più vicina risulterebbe quella con codice 13 (della stessa tipologia di quella riportata online) ad una distanza di circa 460 m dal perimetro nella configurazione attuale ed a circa 308 m dal perimetro nella configurazione di progetto.



CODICE SITO:

1. 034/024	13. 034/001	24. 034/012	36. 039/001	47. 039/012	58. 113/00
2. 080/017	14. 034/002	25. 034/013	37. 039/002	48. 039/013	59. 113/01
3. 080/015	15. 034/003	26. 034/014	37. 039/015	49. 039/016	59. 113/02
4. 078/002	16. 034/004	27. 034/015	38. 039/003	50. 039/017	60. 113/01
5. 078/006	17. 034/005	28. 034/016	39. 039/004	51. 113/001	61. 113/01
6. 078/008	18. 034/006	29. 034/017	40. 039/005	52. 113/002	62. 113/01
7. 078/009	19. 034/007	30. 034/018	41. 039/006	53. 113/003	63. 113/01
8. 078/012	19. 034/007	31. 034/019	42. 039/007	54. 113/004	64. 113/01
9. 078/015	20. 034/008	32. 034/020	43. 039/008	55. 113/005	65. 113/01
10. 078/016	21. 034/009	33. 034/021	44. 039/009	55. 113/007	66. 113/01
11. 078/017	22. 032/010	34. 034/022	45. 039/010	56. 113/006	67. 113/01
12. 078/018	23. 034/011	35. 034/023	46. 039/011	57. 113/008	68. 113/01

Pertanto si è proceduto a variare manualmente la classe di distanza nel range (500-201 m) in entrambi gli scenari (attuale e progetto) considerati.

Si riporta di seguito la tabella risultante con il confronto tra il perimetro PRE e POST e la fascia di distanza tra le Vulnerabilità considerate:

Elementi di vulnerabilità	Pre		Post	
	Esito	Intersezione	Esito	Intersezione
1) Zone umide	1000-501 m	<input type="checkbox"/>	1000-501 m	<input type="checkbox"/>
2) Zone costiere	Oltre 500m		Oltre 500m	
3) Zone montuose	Zona non montuosa		Zona non montuosa	
4) Zone forestali	500-201m	<input type="checkbox"/>	500-201m	<input type="checkbox"/>
5) Riserve e parchi naturali	Oltre 1000m		Oltre 1000m	
6) Zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri	Oltre 1000m	<input type="checkbox"/>	Oltre 1000m	<input type="checkbox"/>
7) Zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE	Oltre 1000m		Oltre 1000m	
8) Standard qual. amb. superati	Oltre 1000m		Oltre 1000m	
9) Zone a forte densita' demografica	Oltre 1000m	<input type="checkbox"/>	Oltre 1000m	<input type="checkbox"/>
10) Zone di importanza storica, culturale e archeologica	500-201m		500-201m	<input type="checkbox"/>
11) Agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001	Oltre 1000m		Oltre 1000m	
12) Reticolo idrico (Dgr 7868/02 smi) e laghi	Oltre 1000m		Oltre 1000m	
13) Profondita' della falda superficiale	Oltre 1000m	<input type="checkbox"/>	Oltre 1000m	<input type="checkbox"/>

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

5.2 Esito

La prevalutazione per la modifica del solo perimetro dell'impianto ha dato come risultato **l'esclusione dalla verifica di assoggettabilità alla VIA** come da estratto sotto riportato:

Esito della pre-valutazione

Impianto non soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA

- Progettazione impianti di recupero e smaltimento rifiuti
- Consulenza ambientale
- Sviluppo pratiche autorizzative, V.I.A., Verifiche di V.I.A., etc
- Pratiche Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Perizie Tecniche automezzi
- Consulenza A.D.R., Sicurezza sul lavoro, Antincendio, Sistemi di Gestione

6. Conclusioni

Come riportato nel Capitolo 5.2 della presente Relazione tecnica e nel “*Report di pre-valutazione per modifica solo perimetro*” di cui al DCGIS Screening Tool a supporto della DGR n. 5223/2021 di Regione Lombardia, il progetto di ampliamento del perimetro dell’attuale impianto di gestione rifiuti della ditta DI.MA. Srl, **non è soggetto a verifica di assoggettabilità alla VIA.**